

PIANO DI AZIONARIATO 2022 PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO L'ORÉAL GUIDA LOCALE PER L'ITALIA

Siete stati invitati ad investire in azioni L'Oréal sulla base del piano di offerta 2022 per i dipendenti del Gruppo L'Oréal (le "Azioni"). Troverete di seguito una breve sintesi delle informazioni in merito all'offerta in Italia ed alle principali conseguenze fiscali relative all'offerta.

Sintesi dell'offerta

Azioni offerte

Costituiscono oggetto dell'offerta le azioni ordinarie di nuova emissione di L'Oréal S.A. ("L'Oréal"), società francese, a capo del Gruppo L'Oréal, quotata sulla borsa valori di Parigi (Euronext Paris).

Requisiti necessari

Possono partecipare all'offerta 2022 tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato di società del Gruppo L'Oréal, controllate direttamente o indirettamente dalla capogruppo con una partecipazione di maggioranza, che abbia aderito, a condizione che, antecedentemente alla chiusura del periodo di sottoscrizione, il dipendente abbia maturato almeno 3 mesi di anzianità di servizio.

Periodo di sottoscrizione

Il periodo di sottoscrizione inizierà l'8 giugno 2022 e durerà fino al 22 giugno 2022.

Nel corso del periodo di sottoscrizione, potrete sottoscrivere l'offerta *online* sul sito <https://invest.loreal.com>. Username e password vi saranno comunicati per email o per posta.

Potrete inoltre sottoscrivere l'offerta con un modulo cartaceo, nel caso in cui non possiate accedere ad *internet*. Siete pregati di rivolgervi al vostro dipartimento di Risorse Umane per ricevere tale modulo di sottoscrizione. Nel caso in cui non procediate con la sottoscrizione *online*, siete pregati di consegnare il modulo di sottoscrizione del piano, debitamente compilato e sottoscritto, al dipartimento di Risorse Umane, entro il 22 giugno 2022. Potrete rivolgervi a: Amministrazione del Personale, Via Primaticcio 155 20147 Milano facendo riferimento ad Antonella Pagani.

L'assegnazione delle azioni avverrà circa un mese dopo la chiusura del periodo di sottoscrizione.

Prezzo di sottoscrizione

Il prezzo di sottoscrizione sarà fissato il giorno 3 giugno 2022 e sarà basato sulla media dei prezzi di apertura delle azioni L'Oréal nei 20 giorni di mercato aperto che precedono la data di fissazione del prezzo (il "**Prezzo di Riferimento**"), cui verrà applicato uno sconto del 20%.

Metodi di pagamento

Sono previste le seguenti modalità di pagamento:

- Trattenute sullo stipendio, da effettuarsi su 12 mensilità a partire da agosto 2022; o
- Bonifico al conto corrente bancario del vostro datore di lavoro, alle seguenti coordinate, in funzione dell'appartenenza ad ogni singola Società del Gruppo L'Oréal in Italia:
 - L'Oréal Italia S.p.A. IT20Z0306909615100000006181
 - Helena Rubinstein Italia S.p.A. IT91R0306909615100000004909
 - L'Oréal Saipo Industriale S.p.A. IT84T0306901000100000124268
 - Logistica 93 S.r.l. IT96T0306909615100000005642

Limite massimo di sottoscrizione

L'importo massimo che potrete investire sarà pari al 25% della vostra retribuzione lorda teorica 2022 (retribuzione base + variabile).

Il meccanismo di livellamento

Se il totale delle azioni richieste è superiore al numero di azioni proposte nel quadro del Piano di Azionariato 2022 dei dipendenti, le sottoscrizioni più elevate saranno ridotte, fino a raggiungere la dotazione di titoli dedicata all'operazione.

Periodi di indisponibilità delle azioni sottoscritte e casi di recesso anticipato

In considerazione dei vantaggi di questa offerta, il vostro investimento sarà soggetto ad un periodo di indisponibilità di 5 anni il cui termine di scadenza è fissato per il 26 luglio 2027.

Tuttavia, nel caso in cui si verificasse uno dei seguenti eventi, potrete richiedere lo sblocco anticipato dell'investimento:

1. matrimonio o unione civile;
2. nascita o adozione di un terzo (o successivo) figlio, a condizione che la vostra famiglia abbia già finanziariamente a carico altri due figli;
3. divorzio o scioglimento dell'unione civile quando sono accompagnati da una decisione giudiziale che precisa che la casa di abitazione è l'unico o comune luogo di residenza di almeno un figlio;
4. violenza domestica commessa a danno del dipendente dal coniuge, dal partner, dal partner dell'unione civile o dal suo ex coniuge, ex partner, ex partner dell'unione civile;
5. invalidità vostra, del vostro coniuge o della parte dell'unione civile o di vostro figlio tale da comportare una permanente o temporanea impossibilità di svolgere alcuna attività lavorativa;
6. decesso vostro, del vostro coniuge o della parte dell'unione civile;
7. cessazione del rapporto di lavoro;
8. utilizzo dei proventi per la costituzione di attività commerciale prese da parte vostra, del coniuge, della parte dell'unione civile o di uno dei vostri figli;
9. utilizzo dei proventi per l'acquisto o l'ampliamento della prima casa che include la creazione di nuovi spazi abitabili;
10. sovra indebitamento.

I casi di recesso anticipato di cui sopra sono definiti ai sensi della legge francese e devono essere interpretati conformemente ad essa. Non potrete, dunque, valutare autonomamente che un determinato caso di recesso anticipato possa qualificarsi come tale fino a quando non avrete segnalato lo specifico evento al vostro datore di lavoro, allegando la documentazione necessaria a tal fine, e quest'ultimo abbia confermato l'applicabilità del caso di recesso alla vostra situazione ai sensi della legge francese.

Dividendi e diritto di voto

Ogni dividendo corrisposto da L'Oréal sarà direttamente pagato a voi.

Avrete diritto di esercitare il diritto di voto direttamente nelle assemblee di L'Oréal.

Deposito delle azioni

Le vostre azioni saranno depositate a vostro nome presso un conto deposito di BNP Paribas Securities Services. Le informazioni circa il deposito delle vostre azioni vi saranno fornite di seguito al Periodo di Sottoscrizione. Riceverete un rendiconto annuale in relazione alle azioni oggetto di deposito da parte dell'istituto finanziario.

AZIONI GRATUITE

Contributo del Gruppo L'Oréal

Il vostro investimento riceverà un contributo in forma di azioni gratuite del Gruppo L'Oréal (le "**Azioni Gratuite**"). Avrete diritto ad un numero di azioni determinato in base al rapporto indicato nella Brochure informativa. Le Azioni Gratuite vi saranno assegnate alla fine del periodo di indisponibilità, il cui termine è fissato in luglio 2027, in base a termini e condizioni previste nel Piano di Azioni Gratuite.

Troverete di seguito una breve sintesi di alcune condizioni applicabili ad assegnazione, disponibilità ed emissione delle Azioni Gratuite. Una più completa descrizione è disponibile sul sito <https://invest.loreal.com> (in lingua francese e inglese) e, su richiesta, vi sarà fornita dal vostro dipartimento delle Risorse Umane. La sottoscrizione dell'offerta di azioni L'Oréal implica anche accettazione del Piano di Azioni Gratuite 2022.

Beneficiari delle Azioni Gratuite

Potrete beneficiare dell'assegnazione di Azioni Gratuite nell'ambito del piano di offerta di azioni per i dipendenti L'Oréal 2022 alle seguenti condizioni;

- dovrete aver validamente sottoscritto il piano azionario L'Oréal 2022, rispettando tutte le condizioni richieste dal piano stesso;
- la vostra partecipazione o sottoscrizione o il vostro pagamento in relazione al piano azionario L'Oréal 2022 non dovrà essere annullato o respinto entro o alla Data di Assegnazione (come *infra* definita);
- il pagamento della sottoscrizione dovrà essere validamente effettuato alla Data di Trasferimento (come *infra* definita);
- il rispetto delle Condizioni per ricevere le Azioni Gratuite alla scadenza del periodo di indisponibilità (come *infra* definite).

Data di Assegnazione

La data di assegnazione coinciderà con la data in cui le azioni sottoscritte in base al piano di offerta di azioni per i dipendenti L'Oréal 2022 saranno emesse, cioè il, o attorno al, giorno 26 luglio 2022, o subito dopo. Nelle settimane successive alla Data di Assegnazione, ogni beneficiario riceverà una lettera o una dichiarazione elettronica con la conferma di essere stato/a qualificato/a ai fini dell'assegnazione delle Azioni Gratuite e l'indicazione del numero di Azioni Gratuite assegnate, alle condizioni previste dal Piano di Azioni Gratuite.

Data di Trasferimento

Fermo restando il rispetto delle condizioni di cui sotto, le Azioni Gratuite saranno trasferite per, o attorno al, il giorno 26 luglio 2027.

Condizioni per ricevere le Azioni Gratuite alla scadenza del periodo di indisponibilità

Potete far riferimento all'articolo 6 del Piano di Azioni Gratuite per una descrizione completa e dettagliata di tali condizioni; le previsioni descritte di seguito costituiscono solo una breve sintesi delle condizioni applicabili e non possono prevalere su quelle contenute nel piano stesso: al fine di ricevere le Azioni Gratuite, dovrete soddisfare la condizione di rapporto di impiego continuativo, in qualità di dipendente del Gruppo L'Oréal, con decorrenza dall'ultimo giorno del periodo di sottoscrizione, come previsto nel piano di offerta di azioni per i dipendenti L'Oréal 2022, fino al ventesimo giorno precedente la Data di Trasferimento (la "**Condizione di Rapporto di Impiego Continuativo**").

Il periodo compreso tra l'ultimo giorno del periodo di sottoscrizione in base al piano di offerta delle azioni per i dipendenti L'Oréal 2022 e il ventesimo giorno precedente la Data di Trasferimento è indicato qui di seguito come "**Periodo di Acquisizione**".

Ciononostante, si riterrà che abbia soddisfatto la Condizione di Rapporto di Impiego Continuativo di cui sopra colui che, in qualsiasi momento durante il Periodo di Acquisizione, perdesse lo status di dipendente aziendale del Gruppo L'Oréal per uno dei seguenti motivi (le "**Eccezioni alla Condizione di Rapporto di Impiego Continuativo**"):

Morte

In caso di morte, il / i vostro/i erede / i può richiedere, la consegna delle Azioni Gratuite entro sei mesi dalla vostra morte. In questo caso, le azioni gratuite assegnate saranno consegnate direttamente al successore, a seguito di presentazione di richiesta e il Periodo di Acquisizione non si applicherà. In assenza di tale richiesta, le Azioni Gratuite assegnate al beneficiario deceduto saranno consegnate agli eredi alla Data di Trasferimento.

Invalità

In caso di disabilità, come definito nell'articolo L. 225-197-1 del Codice di Commercio francese, durante il Periodo di acquisizione, le Azioni Gratuite concesse saranno consegnate poco dopo il verificarsi della causa di disabilità.

Pensionamento

In caso di pensionamento all'età minima di pensionamento stabilita dalla legge del paese in questione o in caso di pensionamento, le Azioni Gratuite saranno consegnate al beneficiario alla Data di Trasferimento.

Licenziamento per un motivo diverso da una giusta causa

In caso di licenziamento che non sia per giusta causa, le Azioni Gratuite concesse saranno assegnate al beneficiario alla Data di Trasferimento. Ai fini del piano, il licenziamento per giusta causa che comporti la perdita del diritto a ricevere le Azioni Gratuite sarà valutato tenendo conto dei regolamenti del paese pertinente applicabile al licenziamento del beneficiario.

Risoluzione del contratto di lavoro secondo il mutuo accordo del dipendente e del datore di lavoro

In caso di risoluzione del contratto di lavoro del beneficiario in virtù di un accordo reciproco, le Azioni Gratuite saranno consegnate al beneficiario alla Data di Trasferimento.

Cambio di controllo della vostra azienda / datore di lavoro

Nel caso di un cambio di controllo sulla vostra azienda / datore di lavoro, i beneficiari che sono dipendenti o funzionari societari della società interessata riceveranno le loro Azioni Gratuite alla Data di Trasferimento.

Proprietà delle Azioni Gratuite

Alla Data di Trasferimento, qualsiasi Azione Gratuita consegnata diventerà di proprietà dell'utente. Le vostre Azioni Gratuite vi saranno assegnate e saranno custodite tramite il conto titoli in cui sono registrate le azioni sottoscritte. Nel caso in cui un'azienda di L'Oréal sia tenuta a pagare tasse, oneri sociali o altri oneri governativi per conto di qualsiasi beneficiario delle Azioni Gratuite come conseguenza dell'assegnazione ed emissione delle Azioni Gratuite, L'Oréal si riserva il diritto a ritardare il trasferimento delle Azioni Gratuite a tale persona, fino a quando questa non abbia pagato tutti gli importi dovuti, o abbia concluso accordi, soddisfacenti per L'Oréal, ovvero a procedere con la vendita delle azioni e trattenerne il ricavato gli importi corrispondenti, come previsto nell'articolo 10 nel Piano di Azioni Gratuite.

Informazioni Fiscali per i dipendenti residenti in Italia

La presente guida indica i principi generali applicabili al 24 Marzo 2022 che si prevede si applicheranno ai dipendenti che sottoscrivono il piano azionario del gruppo L'Oréal 2022 (il "Piano") che (i) sono e rimangono, fino alla dismissione del loro investimento, residenti in Italia ai fini delle disposizioni tributarie italiane e ai fini della convenzione per evitare le doppie imposizioni sul reddito in vigore tra l'Italia e la Francia datata 5 ottobre 1989 (la "Convenzione"); e (ii) sono lavoratori dipendenti di una società controllata da L'Oréal e soggetti al sistema contributivo italiano; (iii) sono ammessi a fruire dei benefici della Convenzione, che può non essere applicabile in tutti i casi specifici, e non svolgono la loro attività lavorativa in Francia.

Il regime tributario descritto di seguito è basato sulla legislazione tributaria e la prassi italiana, nonché sulla Convenzione, come applicabili a Marzo 2022. Tali disposizioni, tale prassi e la Convenzione possono cambiare nel corso del tempo anche retroattivamente.

Il regime tributario applicabile ai dipendenti potrà differire dal regime tributario descritto dalla presente sintesi in ragione della situazione personale di ciascun dipendente, ed in particolare nel caso di dipendenti mobili a livello internazionale.

La presente sintesi è pertanto fornita solo a scopo di informazione e non deve essere utilizzata come un documento esaustivo oppure conclusivo. Per ottenere un parere conclusivo, i dipendenti dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale della partecipazione all'offerta di azioni di L'Oréal (le "Azioni").

Alla sottoscrizione

I. Il dipendente sarà tenuto a pagare imposte o contributi previdenziali al momento della sottoscrizione?

I.1 Regime fiscale e contributivo della differenza tra il prezzo di sottoscrizione e il valore di mercato applicabile all'acquisto delle Azioni

La differenza positiva (la "Differenza") tra (a) la media aritmetica dei prezzi delle Azioni rilevati nell'ultimo mese (*i.e.*, nel periodo tra la data di assegnazione delle Azioni – che corrisponde alla data in cui le Azioni entrano nella disponibilità giuridica del dipendente – e lo stesso giorno del mese precedente) e (b) il prezzo pagato per la sottoscrizione delle Azioni, costituisce, in linea di principio, reddito da lavoro dipendente soggetto in Italia alle imposte sui redditi ed ai contributi previdenziali alle aliquote sotto indicate. Si noti che la Differenza potrebbe non essere coincidente con lo sconto applicato ai fini della determinazione del prezzo di sottoscrizione.

Tuttavia, è garantita un'esenzione dalle imposte sui redditi e dai contributi previdenziali per un importo non superiore complessivamente in ciascun periodo d'imposta ad Euro 2.065,83, a condizione che (1) le Azioni siano offerte alla generalità dei dipendenti (nel caso di società partecipate al 50% da L'Oréal e al 50% da un altro partner, o che siano partecipate in misura inferiore al 50% da L'Oréal, un'analisi separata sarebbe necessaria per verificare se le società partecipate possano in ogni caso considerarsi controllate da L'Oréal ai sensi dell'Art. 2359, comma 1, da 1) a 3) del Codice Civile), (2) le Azioni non siano riacquistate da L'Oréal o dal datore di lavoro, o secondo una certa interpretazione, dall'eventuale soggetto che controlla l'emittente, e (3) le Azioni non siano comunque cedute prima che siano trascorsi almeno tre anni dalla sottoscrizione. Se la Differenza eccede Euro 2.065,83 per ciascun periodo d'imposta, l'eccedenza è soggetta alle imposte sui redditi ed a contributi previdenziali alle aliquote sotto indicate.

Se le condizioni sub (2) e/o (3) non sono soddisfatte (ad esempio in caso di recesso anticipato), l'importo della Differenza che non ha concorso a formare il reddito alla data di assegnazione delle Azioni sarà assoggettata a tassazione e a contributi previdenziali quale reddito di lavoro dipendente sulla base delle disposizioni normative applicabili alla data di cessione delle Azioni. In tali casi, il dipendente sarà tenuto ad informare il datore di lavoro della intervenuta cessione delle Azioni.

Le imposte e i contributi previdenziali eventualmente dovuti sono trattenuti dal datore di lavoro dallo stipendio relativo al periodo di paga durante il quale si verifica l'evento impositivo o, in caso di incapienza dello stipendio,

i dipendenti saranno tenuti a fornire al datore di lavoro i fondi necessari per pagare le imposte e i contributi previdenziali dovuti.

Quando dovuta, l'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica con aliquote progressive in considerazione dell'ammontare complessivo del reddito imponibile¹. Attualmente, le aliquote di imposta sono le seguenti:

- per redditi imponibili complessivi annui fino a Euro 15.000: 23 per cento;
- per redditi imponibili complessivi annui oltre Euro 15.000 e fino a Euro 28.000: 25 per cento;
- per redditi imponibili complessivi annui oltre Euro 28.000 e fino a Euro 50.000: 35 per cento;
- per redditi imponibili complessivi annui oltre Euro 50.000: 43 per cento.

A detta imposta devono essere aggiunte le addizionali regionali e comunali applicabili con aliquote differenziate a seconda della Regione e del Comune di residenza del dipendente.

Per i dirigenti e collaboratori di imprese che operano nel settore finanziario è applicata, in presenza di alcune condizioni, un'addizionale del 10% sulla parte variabile (compresi bonus, *stock options*, azioni gratuite e ogni Differenza) della retribuzione che eccede la parte fissa. Questa addizionale dovrebbe essere applicata solo con riferimento ai dirigenti o manager di società che operano nel settore finanziario (si prega di notare che in merito l'Amministrazione finanziaria ha dato un'interpretazione estensiva del termine settore finanziario, includendo anche le società holding).

Quando dovuti, i contributi previdenziali sono applicati in Italia dal datore di lavoro e variano dal 36% al 46%, di cui circa il 9-10% sarà a carico del dipendente.

I.2 Il metodo di pagamento con trattenuta sullo stipendio sarà sottoposto a tassazione?

Sulla base di una certa interpretazione della Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 23 dicembre 1997, n. 326, è possibile sostenere che al pagamento rateizzato mediante detrazioni sullo stipendio non dovrebbe conseguire nessun evento tassabile.

Durante il periodo di vigenza dell'Offerta

II. Il regime fiscale e contributivo applicabile ai dividendi

Qualsiasi dividendo distribuito da L'Oréal verrà accreditato direttamente in capo al dipendente.

(i) Tassazione in Francia

Secondo il diritto francese, i dividendi corrisposti da una società francese a soggetti non residenti in Francia sono generalmente soggetti ad una ritenuta in Francia del 12,8%, salvo che siano accreditati su un conto bancario aperto in uno Stato o Territorio Non Cooperativo, così come definito dall'art. 238-0 A 1, 2 e 2-bis del Codice francese delle imposte (NCST)², nel qual caso la ritenuta alla fonte in Francia è applicata con aliquota del 75%.

(ii) Tassazione in Italia

I dividendi percepiti sulle Azioni sono soggetti in Italia alla ritenuta "d'ingresso" a titolo di imposta attualmente all'aliquota del 26%, se percepiti tramite un soggetto italiano, agente quale sostituto d'imposta³. In questo caso, il dipendente non sarà tenuto ad includere i dividendi nella propria dichiarazione annuale dei redditi.

Nel caso in cui non siano, invece, percepiti tramite un soggetto italiano, agente come sostituto d'imposta, e non siano assoggettati a ritenuta "d'ingresso", il dipendente dovrà dichiarare i dividendi nella propria dichiarazione dei redditi e versare un'imposta sostitutiva con aliquota del 26% (qualora il relativo ammontare ecceda Euro

¹ Si tenga presente che talune riduzioni del reddito imponibile potrebbero essere applicabili, al ricorrere di determinate condizioni, in relazione a quei dipendenti che trasferiscono la propria residenza dall'estero in Italia e soddisfano i requisiti per l'applicazione del regime fiscale speciale previsto per i lavoratori impatriati di cui all'art. 16, d.lgs. 14 settembre 2015, n. 147, come successivamente modificato.

² La lista NCST può essere modificata ogni anno. Gli stati e territori qualificati come Stato o Territorio Non Cooperativo (NCTS) sono attualmente i seguenti: Anguilla, British Virgin Islands, Panama, Seychelles e Vanuatu.

³ Si tenga presente che, secondo il regime attualmente in vigore, la ritenuta "d'ingresso" del 26% sarà generalmente applicata sui dividendi percepiti dalle persone fisiche residenti in Italia, indipendentemente dall'ammontare del capitale e dei diritti di voto detenuti. Tuttavia, il requisito precedentemente previsto circa la percentuale di partecipazione al capitale e i diritti di voto (*i.e.* ammontare di capitale non superiore al 5% e ammontare di diritti di voto non superiore al 2%) continuerà ad applicarsi ai dividendi (i) derivanti da utili prodotti fino al 31 dicembre 2017 e (ii) percepiti sulla base di delibere approvate fino al 31 dicembre 2022.

12,00) . I dividendi dovranno essere inclusi nella dichiarazione annuale dei redditi del dipendente da presentare in Italia nell'anno di percezione dei dividendi e dovrà essere versata la relativa imposta sostitutiva.

Nel caso in cui i dividendi siano percepiti tramite un sostituto d'imposta italiano, la ritenuta "d'ingresso" a titolo d'imposta del 26% si applica sul dividendo al netto delle ritenute alla fonte applicate in Francia.

Diversamente, nel caso in cui i dividendi non siano percepiti tramite un sostituto d'imposta italiano, secondo un'interpretazione letterale della norma, l'imposta sostitutiva del 26% dovrà essere applicata sull'ammontare lordo dei dividendi.

Non sono dovuti contributi previdenziali in Italia sui dividendi.

III. Il dipendente sarà tenuto a versare imposte patrimoniali sulle azioni possedute?

I residenti italiani sono soggetti in Italia ad un'imposta di bollo sulle comunicazioni relative a prodotti finanziari (incluse le Azioni) detenuti tramite un intermediario finanziario italiano. Le comunicazioni si presumono inviate almeno una volta all'anno.

L'imposta si applica con aliquota dello 0,2% annuo sul valore di mercato dei prodotti o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso dei titoli alla fine del periodo di riferimento per ogni comunicazione (in caso di detenzione per una frazione di anno, il calcolo è fatto pro-rata).

Qualora le Azioni siano detenute all'estero da una persona fisica residente in Italia, e non sussista alcun rapporto di custodia, amministrazione o gestione presso un intermediario italiano, è dovuta in Italia un'imposta pari allo 0,2% annuo, che il lavoratore sarà tenuto a versare (qualora il relativo importo ecceda Euro 12,00). L'imposta si applica sul valore di mercato dell'attività finanziaria (o in mancanza sul valore nominale o di rimborso) alla fine di ogni periodo d'imposta, o, se i titoli non sono più detenuti alla fine dell'anno, al termine del periodo di detenzione (in caso di detenzione per una frazione di anno, il calcolo è fatto pro-rata). La potenziale doppia tassazione è evitata riconoscendo un credito di imposta per le eventuali imposte patrimoniali assolate all'estero su tali attività finanziarie.

Al termine del periodo di detenzione obbligatoria/ alla vendita delle Azioni

IV. Il dipendente sarà tenuto al pagamento di imposte o contributi previdenziali quando, al termine del periodo di detenzione obbligatoria (o nel caso di uscita anticipata autorizzata), decida di cedere le Azioni?

(i) Tassazione in Francia

Il dipendente non sarà soggetto a tassazione in Francia sulle plusvalenze realizzata al momento della cessione delle Azioni.

(ii) Tassazione in Italia

In caso di cessione delle Azioni, la plusvalenza realizzata è soggetta ad imposta sostitutiva all'aliquota del 26%. La plusvalenza imponibile sarà pari (a) alla differenza tra il prezzo di vendita e il prezzo di sottoscrizione delle Azioni e (b) al prezzo di vendita, per le Azioni Gratuite ricevute come contributo integrativo (nel caso di tassazione al momento dell'assegnazione/consegna delle Azioni ovvero in caso di vendita delle Azioni senza rispettare le condizioni sub (2) e/o (3) al paragrafo I.1 "Regime fiscale e contributivo della differenza tra il prezzo di sottoscrizione e il valore di mercato applicabile all'acquisto delle Azioni", (i) la Differenza che è stata assoggettata a tassazione come reddito di lavoro dipendente incrementa il costo di sottoscrizione mentre (ii) con riferimento alle Azioni Gratuite, l'ammontare che è stato assoggettato a tassazione come reddito da lavoro dipendente è sottratto dal corrispettivo di vendita).

Il dipendente dovrà indicare la plusvalenza realizzata nella dichiarazione annuale dei redditi e versare l'imposta sostitutiva del 26% (qualora il relativo ammontare ecceda Euro 12).

Tuttavia, se le Azioni sono state depositate presso un intermediario qualificato italiano ed è stata esercitata l'opzione per il regime del cd. "risparmio amministrato" o del cd. "risparmio gestito", l'imposta sostitutiva è applicata direttamente da tale intermediario e il dipendente non è tenuto ad indicare la plusvalenza nella propria dichiarazione dei redditi.

Non sono dovuti contributi previdenziali in Italia sulla plusvalenza.

Imposte o contributi previdenziali dovuti dal dipendente se decide di non cedere immediatamente le Azioni al termine del periodo di detenzione obbligatoria.

Non vi è alcuna tassazione automatica in Italia sulle plusvalenze maturate alla fine del periodo di detenzione obbligatoria nel caso in cui il dipendente decida di non vendere le Azioni (tranne nel caso in cui il dipendente eserciti l'opzione per il regime del c.d. "risparmio gestito"). Se le Azioni non sono vendute al termine del periodo di detenzione obbligatoria, il regime descritto sopra non si applica fino al momento di effettiva cessione delle Azioni.

AZIONI GRATUITE

V. Il dipendente sarà tenuto a pagare imposte o contributi previdenziali al momento dell'assegnazione delle Azioni Gratuite?

Nessuna imposta è dovuta nel momento in cui le Azioni Gratuite vengono assegnate al dipendente. Le imposte sono eventualmente dovute nel momento in cui le Azioni Gratuite vengono consegnate al dipendente (si veda il paragrafo VI di seguito).

VI. Il dipendente sarà tenuto a pagare imposte o contributi previdenziali al momento in cui le Azioni Gratuite entrano nella sua disponibilità giuridica?

Si, il valore di mercato delle Azioni Gratuite alla data in cui le azioni entrano nella disponibilità giuridica del dipendente (pari alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, cioè nel periodo tra la data in cui le Azioni Gratuite entrano nella disponibilità giuridica del dipendente e lo stesso giorno del mese precedente) costituisce, in linea di principio, reddito da lavoro dipendente soggetto in Italia alle imposte sui redditi ed ai contributi previdenziali alla stregua di quanto descritto sopra al paragrafo I.1 "Regime fiscale e contributivo della differenza tra il prezzo di sottoscrizione e valore di mercato applicabile all'acquisto delle Azioni" (incluso il regime di esenzione per un ammontare complessivo massimo di Euro 2,065.83 all'anno applicabile in base alle condizioni descritte sopra al paragrafo I.1 "Regime fiscale e contributivo della differenza tra il prezzo di sottoscrizione e il valore di mercato applicabile all'acquisto delle Azioni").

VII. Il dipendente sarà tenuto a pagare imposte o contributi previdenziali al momento della vendita delle Azioni Gratuite?

In caso di cessione delle Azioni Gratuite, la plusvalenza realizzata è soggetta ad imposta sostitutiva all'aliquota del 26% alla stregua di quanto descritto sopra al paragrafo IV "Il dipendente sarà tenuto al pagamento di imposte o contributi previdenziali quando, al termine del periodo di detenzione obbligatoria (o nel caso di uscita anticipata autorizzata), decida di cedere le Azioni?".

VIII. Quali sono gli obblighi dichiarativi derivanti dalla sottoscrizione, detenzione e cessione delle Azioni e dal pagamento dei dividendi?

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale i dipendenti sono tenuti a indicare nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi da presentare in Italia (o in un modulo apposito nel caso in cui siano esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l'importo degli investimenti detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. Le Azioni si qualificano come investimenti all'estero ai fini della normativa italiana sul monitoraggio fiscale. Tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se le Azioni sono depositate presso un intermediario italiano incaricato della riscossione dei relativi redditi, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle Azioni siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva italiana dall'intermediario stesso.